



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PAENA-TORRICELLA PELIGNA

ISTRUZIONE INFANZIA – PRIMARIA E SECONDARIA DI I GRADO

Dirigente Scolastico Prof.ssa Vizzarri Irene Frida

REPORT FINALE

“Incarichi e figure di sistema”

REDATTO DAL GRUPPO DI LAVORO

Staff

a.s. 2024/2025

PREMESSA

Il Gruppo Staff di Istituto, riunitosi il 24 giugno 2025 in modalità remota utilizzando l'applicativo Zoom meeting, ha esaminato le relazioni finali degli incarichi delle figure di sistema e dei progetti realizzati durante l'a.s.2024/2025.

Si evidenziano, in relazione ai compiti assegnati:

- i punti di forza
- i punti di debolezza
- le proposte di miglioramento

Seguono prospetti di sintesi.



PROGETTI DI ISTITUTO

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO GIORNALINO ONLINE - BIBLIOTECA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Falcone Dina Manuela	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<p><u>GIORNALINO ONLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il progetto favorisce l'interdisciplinarietà e l'uso del multimediale nella didattica. Scoperta e apprendimento dalle esperienze altrui una sorta di learning by doing. Possibilità di pubblicare anche materiali prodotti con applicativi multimediali. Pubblicazione degli articoli senza necessità di password. Pubblicazione di 109 articoli. <p><u>PROGETTO BIBLIOTECA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Inserimento nella rete regionale delle biblioteche scolastiche (BIBLIARS) per la partecipazione ad opportunità formative. Coinvolgimento e collaborazione di alcuni membri del gruppo di lavoro biblioteche nella formazione. Possibilità di avere un catalogo digitale. 	<p><u>GIORNALINO ONLINE</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Ancora poca partecipazione di alcune scuole al giornalino scolastico. La gestione del giornale su un sito web è più impegnativa che su una piattaforma. <p><u>PROGETTO BIBLIOTECA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> Il referente non è riuscito ancora ad aggiornare l'elenco dei libri presenti nelle biblioteche di tutto l'Istituto e di tutti gli ordini di scuola. Bisognerebbe dedicare più tempo alla catalogazione digitale La distanza e la dislocazione dei plessi rendono difficile l'attività di catalogazione digitale. 	<ul style="list-style-type: none"> Continuare a promuovere incontri con autori e/o illustratori di libri per bambini e ragazzi ed eventi di promozione alla lettura. Continuare la catalogazione digitale nei vari plessi. Creare tesserini per i prestiti per ciascun utente. Tenere un quaderno/registro cartaceo per il prestito e la restituzione nei vari plessi. Creare un gruppo di 4/5 membri che si occupi della catalogazione digitale recandosi nei plessi. Ricevere un elenco di tutti i libri che si ottengono in donazione che comprenda anche il codice ISBN (servirà ad aggiornare i cataloghi già esistenti).

		<ul style="list-style-type: none">• Collaborazione dei membri del Gruppo biblioteca.• Regolamento condiviso fra i tre gradi• Introduzione prestito nelle scuole dell'infanzia.• Incontri con autori e iniziative di sensibilizzazione alla lettura.• Donazione nuovi libri in tutte le scuole.	I due incarichi richiedono molto tempo.	
--	--	--	---	--

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO ETWINNING - GEMELLAGGI INTERNI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Malvina Cellucci	Come da incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Premi di qualità nazionali ricevuti ad inizio anno scolastico (4) per progetti svolti nell'a.s. 23/24 • Premi di qualità Europei (3) per progetti dell'a.s. 23/24. • Premi sotto forma di gadget distribuiti nelle classi premiate per i suddetti progetti; • Riconoscimento dell'Istituto di Scuola eTwinning per il biennio 2025 -2026. • Interdisciplinarietà dei progetti, che attraversano in trasversale molte, se non tutte le discipline scolastiche; • Apertura a nuove esperienze didattiche, di sperimentazione, dei docenti e dei discenti; • Maggiore coinvolgimento degli alunni partecipanti alle esperienze di gemellaggio; • Motivazione alle attività proposte, anche in relazione alla lingua straniera 	<ul style="list-style-type: none"> • Uso della lingua straniera; non tutte i docenti riescono a utilizzare la lingua Inglese in ogni momento del progetto; • Scarsa collaborazione in alcuni team, dove i docenti che vorrebbero far parte di un progetto non trovano aiuto e sostegno all'interno del team di classe; • I task e i progetti sono visti come una componente aggiuntiva del lavoro da svolgere in classe; • Le scadenze dei "task" a volte si intersecano con le altre attività previste nei nostri curricula; • Non tutte le attività programmate riescono ad essere all'interno delle Uda del nostro Istituto; questo comporta un lavoro maggiore, e non sempre si riesce a portare a termine tutto il percorso; • Alcuni docenti dell'istituto non si sentono pronti per affrontare questo tipo di percorso. 	<ul style="list-style-type: none"> • Essendo la nostra una Scuola eTwinning bisognerebbe coinvolgere più classi del nostro istituto a partecipare a progetti simili; • Promozione delle attività svolte e dei premi ricevuti sul territorio; • Creazione di un angolo eTwinning nelle scuole partecipanti, come mostra permanente di quanto svolto; • Promuovere la mission delle scuole eTwinning: collaborazione, condivisione, innovazione, studenti come promotori di cambiamento, modello per altre scuole; • Maggiore condivisione dei percorsi affrontati in tutte le classi e dei materiali prodotti con il referente di progetto; • Allargamento agli altri ordini di scuola;

		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione nei team di classe dei colleghi . • Confronto positivo con altre scuole e con altri modi di lavorare, • Uso del digitale, come parte integrante della didattica, nelle attività scolastiche del progetto, con uso di tools; • I progetti Etwinning spesso si incontrano con i periodi che stiamo affrontando all'interno dell'anno scolastico (coding -Christmas -safer internet day), e questo allarga le nostre prospettive, sia dei docenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • La parte documentativa ha bisogno di tempo ulteriore da parte dei docenti coinvolti. • I docenti della Secondaria partecipano raramente ai progetti eTwinning, anche a causa del turnover annuale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta di proposte progettuali a partire dal periodo estivo, per meglio coordinare e programmare le attività dei progetti; • Scelta di tematiche attuali e utili per la motivazione degli alunni, e dei docenti; • Ulteriore riunione per diffondere le "buone pratiche" e guidare i docenti ad entrare in qualche progetto, anche di breve durata.
--	--	---	---	---

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO LEGALITA' - SOLIDARIETA' - BULLISMO E CYBERBULLISMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Pili Maria Daniela	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Livello molto alto e proficuo di collaborazione e condivisione del lavoro con l'animatrice digitale,, e con la Dirigente Scolastica, improntati sempre sulla condivisione, fiducia e stima reciproci. Collaborazione e condivisione con il team bullismo e cyberbullismo abbastanza proficua. Disponibilità del Dirigente Scolastico che ha permesso di ottenere buoni risultati e di portare a termine tutte le azioni intraprese in tempi brevi e con l'obiettivo primario di educare la comunità scolastica al rispetto di sé e degli altri. Parte della formazione, della progettualità e della documentazione condivisa con l'animatrice digitale, sempre a disposizione e a supporto della referente. Riconoscimento del valore educativo di tutte le attività, da quelle curriculari volte al potenziamento delle competenze, ai laboratori e alle iniziative educative fondamentali per lo sviluppo di relazioni positive; 	<ul style="list-style-type: none"> Tempo richiesto per l'incarico Tempo richiesto per organizzazione evento 21 marzo Tempo richiesto per risoluzione casi Coesistenza dei due incarichi 	<ul style="list-style-type: none"> Formazione docenti per casi di bullismo.

		<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione costante con le famiglie, soprattutto con i rappresentanti dei genitori, e disponibilità della scuola ad ascoltare le attese dei genitori degli alunni; • Comunicazioni ricevute in tempi brevi; • Clima sereno, di rispetto reciproco e di fiducia con gli alunni. 		
--	--	--	--	--

PROGETTI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: REFERENTI PROGETTO SCI...AMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Persiani Ersilia Emma - Scuola Primaria	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare, raccordandosi con il Dirigente Scolastico, le FF.SS., i referenti di ordine di scuola e i gruppi di lavoro, le iniziative relative all'incarico di competenza; • valutare gli esiti; • predisporre la documentazione utile per facilitare la realizzazione delle attività e dei progetti raccogliendo informazioni e notizie utili; • coordinare i lavori; • richiedere a ogni docente coinvolto nel progetto/attività l'espletamento del compito assunto nonché la massima collaborazione per la riuscita del progetto stesso; • controllare il raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto/attività; • relazionare al Dirigente scolastico su tutto lo svolgimento del progetto /attività (obiettivi, contenuti, problemi emersi, difficoltà, proposte per il futuro). 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto amministrativo e gestionale • Ampia adesione e apprezzamento • Impegno e disponibilità dei docenti • Professionalità della Scuola Sci. • Supporto delle Amministrazioni Comunali. • Benefici per gli alunni e inclusione. 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nel reperimento dei docenti accompagnatori. • Gestione dei pagamenti e delle iscrizioni da parte delle famiglie. • Si è riscontrata un'ingerenza non costruttiva da parte di alcuni genitori nelle decisioni inerenti al progetto, generando rallentamenti e necessità di revisione delle scelte operative. 	<ul style="list-style-type: none"> • Decalogo delle regole per i genitori: Predisporre un "decalogo delle regole del progetto", da consegnare all'atto dell'iscrizione, che includa: <ul style="list-style-type: none"> - le scadenze per i pagamenti; - le modalità per segnalare eventuali rinunce; - le responsabilità familiari nel rispetto dell'organizzazione del progetto.

Lippis Luigi – S. Secondaria	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Accoglienza positiva delle attività da parte degli studenti • Scelta della formula residenziale. • Esperienza completa. 		
------------------------------	---	---	--	--

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO TRINITY				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare le attività del gruppo di lavoro • Controllare il raggiungimento degli obiettivi e valutazione degli esiti • Predisporre documentazione per facilitare realizzazione delle attività dei laboratori attivati; raccolta informazioni e notizie utili; • Richiedere ai docenti coinvolti nel progetto l'espletamento del compito assunto e la massima collaborazione per la riuscita del progetto • Relazionare al DS sullo svolgimento del Progetto/attività 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona dotazione tecnologica dell'Istituto; • Ottima collaborazione fra le due collaboratrici della DS per la gestione degli esami nei due ordini; • Congruo numero di adesioni al progetto: 135 alunni dei quali 1 solo non ha superato la prova (Grade 4) • Ottimi riscontri da parte degli studenti • Sostenibilità economica • Struttura modulare e adattabile • Partecipazione diffusa e inclusiva 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un insegnante di lingue come referente di progetto. • Insufficiente comprensione, da parte delle famiglie, del valore della certificazione linguistica conseguibile tramite l'esame, e richiesta di passaggio a certificazione Cambridge. 	<ul style="list-style-type: none"> • Preparare gli insegnanti di lingue di ogni plesso affinché possano gestire in autonomia le sessioni di esame. • Proposta graduale e mirata di passaggio alla certificazione Cambridge.

Incarico svolto: REFERENTE GIOCHI MATEMATICI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione fattiva con i docenti responsabili di plesso e i docenti di matematica coinvolti nel progetto. Buona adesione da parte degli alunni. Risultati positivi conseguiti da 2 alunni di scuola primaria e 1 alunno di scuola secondaria che hanno partecipato alla finale nazionale a Milano 	Sovrapposizione delle gare matematiche con altre iniziative progettuali.	<ul style="list-style-type: none"> Dedicare una giornata ai Giochi Matematici (nel mese di maggio), durante la quale realizzare una gara a squadre miste tra i ragazzi della scuola primariae secondaria che hanno partecipato ai Giochi durante l'anno; prevedere, in questa occasione, una cerimonia di premiazione unica alla presenza dei genitori e delle autorità e dei docenti.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO ERASMUS				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Pancu Gabriela	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Impatto positivo del progetto sugli studenti e sulla scuola. • Sviluppo pensiero critico e problem solving negli studenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un progetto didattico concordato con la scuola ospitante. 	<ul style="list-style-type: none"> • La figura del referente deve coincidere con la figura dell'accompagnatore.

Incarico svolto: REFERENTE PROGETTO DEBATE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Bartolomeo Jlenia	<ul style="list-style-type: none"> • Come da incarico della Dirigente Scolastica. 	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e motivata degli alunni. • Sviluppo di competenze trasversali: argomentazione, public speaking, ascolto attivo, lavoro di squadra. • Diffusione della cultura del confronto rispettoso e della valorizzazione del punto di vista altrui. • Creazione di una comunità di pratica tra docenti coinvolti. • Crescita dell'interesse nei confronti del Debate anche da parte di docenti e alunni della scuola secondaria, e anche da 	<ul style="list-style-type: none"> • Problemi di connessione in alcuni plessi durante le fasi del torneo, che hanno rallentato o interrotto alcuni dibattiti. • Difficoltà organizzative nel reperimento di giudici formati. • Necessità di un maggiore supporto tecnico e di una standardizzazione degli strumenti digitali utilizzati. 	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione del campionato in presenza, superando le criticità legate alla connessione e favorendo un maggiore coinvolgimento emotivo e relazionale. • Estensione del progetto alla scuola primaria, con attività propedeutiche e laboratori per le classi quarte e quinte. • Organizzazione di minicorsi da svolgersi durante

		parte dei docenti della scuola primaria che hanno avuto modo di partecipare, in veste di giudice, al Campionato.		<p>l'anno scolastico di formazione interna destinati a:</p> <ul style="list-style-type: none">- Docenti-coach, per supportare le squadre in fase di preparazione;- Giudici, per garantire una valutazione equa e coerente in tutti gli incontri.
--	--	--	--	---

LABORATORI di AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Incarico svolto: PROGETTI FIS/PNRR - LABORATORI DI LINGUA INGLESE SCUOLA INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<u>SCUOLA INFANZIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conicella R. (SI. Ges-sopalena) • Tabassi D. (SI Civitella e Fara) • Salvatore V. (SI Mon-tenero e Torricella P.) • Cellucci M. (SI Palena - SP Palena - Lama) 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Disponibilità dei docenti di sezione. • Aumento della fiducia in sé stessi e stimolo del processo cognitivo, conoscenza di un altro codice linguistico. • Interazione tra musica e inglese (dove è stato possibile). • Utilizzo di metodologie e strumenti innovativi. • Attività semplici, creative e ludiche. • Buona frequenza al corso. 	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • La presenza dei bambini di tre anni e degli anticipari rallenta lo svolgimento delle attività. 	<u>SCUOLA INFANZIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Continuare con questo tipo di percorso nella Scuola dell'Infanzia, perché l'apprendimento delle lingue avviene più facilmente in giovane età, e dà loro la possibilità di ampliare il loro primo lessico.
<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Cellucci M. (SP Palena - Lama) • Ciani MC (-SP Torricella P.) • Tabassi. (SP Fara SM.) • Lannutti M (SP Gessopalena) 		<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Frequenza assidua e coinvolgente degli alunni che hanno svolto le attività richieste con impegno ed entusiasmo. • Risultati ottenuti negli esami Trinity • Arricchimento delle competenze linguistiche e comunicative. 	<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> //	<u>SCUOLA PRIMARIA:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Si potrebbe estendere il progetto anche alle classi 4°.

		<ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo della gamefication. • Approccio ludico alle attività • Padronanza dei dispositivi digitali. • Interazione continua tra bambini e insegnante. 		
<u>SCUOLA SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Pasquale Flora Rosa • Di Sciascio Fabio • La Rovere Raffaella • Spinelli Silvia • Pancu Gabriela 		<u>SCUOLA SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Conseguimento della certificazione per la maggior parte dei partecipanti. • Il percorso risulta valido per l'esame di stato finale. • Uso degli strumenti digitali. • Ampia partecipazione da parte degli alunni. • Metodologie di lavoro a coppie e tutoraggio fra pari efficaci. 	<u>SCUOLA SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • In alcuni plessi si è osservato un limitato interesse e un approccio meno serio e impegnato da parte di alcuni alunni rispetto alle attività pomeridiane proposte. • Complessità della preparazione e gestione di tre livelli contemporaneamente. 	<u>SCUOLA SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> • Corsi distinti per livelli o prevedere più ore per la preparazione al Grade 4.

Incarico svolto: PROGETTI FIS - LABORATORI DI MUSICA – SCUOLA INFANZIA

Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Malvina C. (SI Palena, Fara San Martino e Civitella). 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> L'importanza della musica nello sviluppo integrale del bambino (ascolto attivo, motricità, socializzazione, creatività ...). Attività semplici, creative e ludiche. Interazione tra musica e inglese (dove è stato possibile). Utilizzo degli strumenti musicali che hanno potenziato l'attenzione dei bambini Disponibilità dei docenti di sezione e dei collaboratori scolastici. 	Nessuna criticità rilevata.	<ul style="list-style-type: none"> Continuare con questo tipo di percorsi nella scuola dell'infanzia, per sensibilizzare i bambini alle attività musicali che si rilevano spesso trasversali al curriculum presente in questo ordine di scuola.

Incarico svolto: PROGETTI FIS - LABORATORI LETTURA AD ALTA VOCE/LABORATORI DI PSICOMOTRICITA' – SCUOLA INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p><u>LAB. LETTURA AD ALTA VOCE:</u></p> <p>Larcinese Francesca (S. Infanzia Palena)</p>	<p>Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scelta tematica efficace e testi adeguati all'età; • Coinvolgimento attivo e partecipazione spontanea dei bambini; • Proposta calendarizzata nelle ore del mattino, in un contesto di calma e disponibilità; • Ottimo riscontro da parte delle insegnanti e delle famiglie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Durata complessiva limitata (solo 6 ore), insufficiente per sviluppare un percorso continuativo e più strutturato. • Assenza di un monitoraggio sistematico dei progressi individuali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Estensione del laboratorio ad altri momenti dell'anno scolastico; • Possibilità di coinvolgimento attivo delle famiglie nella lettura condivisa.
<p><u>PROGETTO PSICOMOTRICITA':</u></p> <p>Maria Daniela Pili (S. Infanzia Montenero e Torricella P.)</p> <p>Marilisa Esposito (S. infanzia Gessopalena e Roccasalegna)</p>		<p><u>PROGETTO PSICOMOTRICITA':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Miglioramento delle capacità motorie di base e le capacità coordinative fondamentali • Potenziamento delle funzioni cognitive • Sviluppo emotivo e sociale: con le attività di gruppo si promuovono la cooperazione, il rispetto delle regole e la comprensione degli altri. • Prevenzione delle difficoltà di apprendimento. 	<p><u>PROGETTO PSICOMOTRICITA':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Carenza di materiali specifici da utilizzare per i percorsi motori • Gestione del gruppo con attività diverse riferite all'età. • Spazio ristretto per le attività motorie • Esiguo numero di strumenti • Difficoltà nella partecipazione al gioco di gruppo laddove il numero degli alunni è esiguo. 	<p><u>PROGETTO PSICOMOTRICITA':</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Sarebbe opportuno pianificare più ore con insegnanti specifici e formati. • Aumentare il numero di piccoli attrezzi e dotare i plessi di materiali specifici per i percorsi motori. • Sarebbe stimolante per i bambini partecipare a "giochi di Istituto" per rafforzare il concetto e senso di "squadra".

		<ul style="list-style-type: none">• Motivazione e partecipazione da parte di tutti i bambini• Collaborazione fra i pari e con le insegnanti di sezione• Aumento delle competenze relazionali• Miglioramento della motricità globale• Maggiore fiducia nelle loro capacità		
--	--	---	--	--

Incarico svolto: PROGETTI PNRR DM 19 – ITALIANO – SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Larcinese F. (SS. Lama) Piccoli R. (SS. Montenerodomo) Ventura A. (SS. Roccasalegna) 	<ul style="list-style-type: none"> Come da nomina del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Risposta positiva da parte degli alunni che hanno mostrato interesse e partecipazione in alcuni plessi rispetto ad altri; Varietà e tipologia delle attività proposte; Aiuto reciproco e collaborazione tra gli alunni. Gli strumenti e i percorsi proposti in forma laboratoriale e cooperativa hanno permesso agli alunni di autoregolarsi, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente produttivo. Approccio didattico strutturato: Le attività sono state pianificate seguendo una progressione graduale, adatta al livello delle classi. Sviluppo delle competenze di comprensione e analisi: gli alunni hanno mostrato miglioramenti significativi nella capacità di comprendere e interpretare testi di diversa tipologia (narrativi, descrittivi, espositivi). 	<ul style="list-style-type: none"> La concentrazione di più corsi nello stesso periodo. Scarso interesse riscontrato in alcuni alunni, che hanno mostrato poca serietà e impegno nell'approccio con il lavoro pomeridiano. Tempi limitati per la produzione scritta: A fronte dell'attenzione riservata alla comprensione, è stato dedicato meno tempo allo sviluppo della produzione scritta, che potrebbe essere ulteriormente potenziata. Disomogeneità nei livelli di partenza: La variabilità nel livello iniziale delle competenze ha reso necessario un continuo adattamento delle attività. Capacità attentive limitate a causa dell'orario extrascolastico pomeridiano Mancato o parziale conseguimento degli obiettivi di apprendimento da parte 	<ul style="list-style-type: none"> Raccordo con tutto il Consiglio di classe, prima dell'avvio del Laboratorio. Dove possibile, i laboratori potrebbero essere svolti da docenti di altri plessi per permettere agli alunni di vivere una diversa esperienza didattica. Coinvolgere nel laboratorio anche colleghi delle altre discipline per proporre una visione più ampia del lavoro richiesto.

		<ul style="list-style-type: none"> • Inclusività e personalizzazione: attenzione alle diverse esigenze degli alunni, differenziando le attività per favorire il successo formativo di tutti. • Clima positivo in aula: È stato promosso un ambiente di apprendimento sereno e collaborativo, favorendo la partecipazione attiva. • Esercitare le competenze di scrittura - anche quelle richieste dall'Esame di Stato. 	degli alunni che si sono assentati.	
--	--	---	-------------------------------------	--

Incarico svolto: PROGETTI PNRR DM 19 – MATEMATICA – SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> • Spinogatti L. – Esperto SS. Rocca-scalegna • Pitzianti Esperto SS. Lama - Tutor Zinni A. • Zulli L. – Esperto SS-Montenerodomo • Madonna R. – Esperto SS. Palena 	- Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> • Varietà e tipologia delle attività proposte; • Aiuto reciproco e collaborazione tra gli alunni. • Gli strumenti e i percorsi proposti in forma laboratoriale e cooperativa hanno permesso agli alunni di autoregolarsi, favorendo un ambiente di apprendimento maggiormente produttivo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarso interesse riscontrato in alcuni alunni, che hanno mostrato poca serietà e impegno nell'approccio con il lavoro pomeridiano. • In alcuni laboratori è mancata la figura del Tutor, rendendo più complesso il supporto agli alunni con bisogni educativi speciali. 	<ul style="list-style-type: none"> • Raccordo con tutto il Consiglio di classe, prima dell'avvio del Laboratorio. • Dove possibile, i laboratori potrebbero essere svolti da docenti di altri plessi per permettere agli alunni di vivere una diversa esperienza didattica. • Coinvolgere nel laboratorio anche colleghi delle altre discipline

		<ul style="list-style-type: none">• Consolidamento dei saperi matematici per affrontare con sicurezza e serenità le prove scritte d'esame		<p>per proporre una visione più ampia del lavoro richiesto.</p> <ul style="list-style-type: none">• Prevedere alcuni incontri tra gli alunni delle classi Terze per confrontarsi in un nuovo ambiente di apprendimento, relazionarsi e utilizzare strategie per supportarsi vicendevolmente.
--	--	---	--	--

LABORATORI PIANO ESTATE

Incarico svolto: Progetto "LIBERAMENTE" – ESPERTO/TUTOR Laboratori Piano Estate - Scuola Primaria e Secondaria				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p>SCUOLA PRIMARIA:</p> <p>Esperto: Caprara M.-Tutor: Carozza L. Lama)</p> <p>Esperto: Talone R. Tutor : Gentile A. (Torricella)</p> <p>Esperto: Persiani E. Tutor: Cimmino L(Gessopalena)</p> <p>Esperto: Falcone M- Tutor : Cellucci M (Palena)</p> <p>Esperto: Di Francesco M. Tutor: Sciarra F. (Fara)</p>	<p>- Come da nomina del Dirigente Scolastico</p>	<ul style="list-style-type: none"> Sviluppo manualità, creatività e problem solving; Aver svolto il corso sabato mattina ha favorito una frequenza costante perchè il corso non coincideva con i vari impegni extrascolastici degli alunni; Conoscenza dei diversi applicativi; Elevato coinvolgimento e motivazione da parte degli alunni; Efficacia dell'uscita didattica inserita nel percorso proposto. Sviluppo competenze chiave; Personalizzazione e inclusione attraverso attività laboratoriale; Buona strumentazione acquistata con I fondi PNRR. Stretta collaborazione con il tutor; Uso di metodologie innovative; Uso del digitale; Socializzazione finale del progetto 	<ul style="list-style-type: none"> Unico gruppo troppo numeroso 	<ul style="list-style-type: none"> Gruppo di lavoro meno numeroso; Estendere il progetto ad altre classi dell'istituto, riproponendo l'esperienza (2^ edizione) Partecipazione/coinvolgimento di un esperto del settore, in realzione al laboratorio proposto.

<p>SCUOLA SECONDARIA:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esperto : Di Pasquale M. -Tutor: Ventura A.(Montenero-Lama-Fara- Roccasale-gna). • Esperto: Lannutti B. Tutor: Di Bartolomeo J. (Lama e Fara) • Esperto: Lippis L. Tutor : Larcinese F. (Palena- Lama - Fara) 		<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva e costante degli alunni • Acquisizione competenze e tecniche specifiche; • Sviluppo abilità relazionali; • Aver svolto il corso sabato mattina ha favorito una frequenza costante perchè il corso non coincideva con i vari impegni extrascolastici degli alunni; • Gruppo numerose adatto per l'attività di musica d'insieme; • Struttura adeguata ed attrezzata; • Attività inclusiva; • Dotazione tecnica adeguata; • Coinvolgimento delle famiglie attraverso la socializzazione finale; 	<ul style="list-style-type: none"> • Difficoltà nella stesura del calendario per i diversi impegni scolastici e non; • Limitata durata del percorso; • Spazi non sempre idonei • Gruppo troppo numeroso per la gestione della sicurezza; 	<ul style="list-style-type: none"> • Riduzione numero partecipanti; • Ambiente ampio e flessibile e arredi più adeguati; • Potenziare l'aula di musica interna alla scuola. • Inserire collegamenti con il curriculum scolastico per arricchire l'esperienza.
--	--	--	--	---

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

Incarico svolto: COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Larcinese Francesca	<ul style="list-style-type: none"> Come da incarico del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Presenza attiva e rappresentativa sul territorio Raccordo tra i tre ordini di scuola Funzione di mediazione e ascolto Collaborazione nella progettazione e realizzazione di attività extracurricolari. 	<ul style="list-style-type: none"> Sovraccarico di compiti gestionali Assenza di strutture di supporto stabili: In alcune circostanze è emersa la difficoltà nel costituire gruppi di lavoro strutturati e referenti stabili, capaci di garantire una continuità nelle progettualità avviate, in particolare quelle legate alla rete territoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> Crescita delle alleanze educative: l'intensificarsi dei rapporti con associazioni, enti locali e realtà culturali costituisce un'opportunità concreta per lo sviluppo di percorsi formativi integrati e contestualizzati, capaci di stimolare nei ragazzi senso civico, consapevolezza e spirito critico. Valorizzazione della scuola come polo culturale e civico: attraverso l'organizzazione di eventi aperti alla partecipazione di famiglie e istituzioni, la scuola può rafforzare il proprio ruolo di riferimento all'interno del tessuto comunitario, assumendo anche una funzione di promozione culturale sul territorio. Sviluppo di una leadership diffusa. L'azione di coordinamento ha potuto favorire la progressiva emersione di figure docenti disponibili a condividere responsabilità orga-

				nizzative e progettuali, contribuendo così alla costruzione di un modello di governance più partecipato, anche in prospettiva del fisiologico ricambio generazionale.
Persiani Ersilia E.		<ul style="list-style-type: none"> • Esperienza consolidata: La pluriennale esperienza nel ruolo ha permesso di gestire le attività con autonomia, efficacia e tempestività, anticipando le necessità organizzative. • Clima collaborativo: La sinergia costruttiva e la comunicazione fluida con il Dirigente Scolastico, la DSGA, il personale di Segreteria e lo Staff di Istituto si sono rivelate un fattore determinante per il successo delle iniziative e la risoluzione delle problematiche. • Stabilità del contesto: La continuità della Dirigenza ha garantito un ambiente di lavoro 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono emerse criticità rilevanti o ostative allo svolgimento dell'incarico. • Si evidenzia come sfida costante la gestione del tempo a fronte delle numerose scadenze e della sovrapposizione di impegni complessi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ottimizzare le riunioni di Staff: si propone di rendere gli incontri periodici dello staff dirigenziale (fine settembre, novembre, fine gennaio, marzo) più strutturati e funzionali. L'obiettivo è trasformarli in sessioni di progettazione strategica sinergica, focalizzate su obiettivi chiari e output definiti, al fine di anticipare le necessità e coordinare le azioni in modo più efficace. • Stimolare una partecipazione sempre più diffusa e attiva da parte di tutto il corpo docente ai momenti di progettazione collaborativa.

		<p>coeso e procedure consolidate, facilitando il coordinamento generale</p> <ul style="list-style-type: none"> • Competenze digitali: L'ottima padronanza degli strumenti digitali ha permesso un'efficace gestione del registro elettronico, del sito web e delle piattaforme collaborative, supportando l'innovazione e la comunicazione d'Istituto. 		
--	--	---	--	--

FUNZIONI STRUMENTALI

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE				
Docenti	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Paolantonio Graziella	<ul style="list-style-type: none"> - Coordinamento dei lavori dello staff per l'aggiornamento/revisione del PTOF - Monitoraggio delle attività inserite nel PTOF - - - Divulgazione del PTOF - Rilevazione e tabulazione esiti, anche a distanza - Supporto all'attuazione del curricolo, in particolare quello di ed. civica, alla progettazione e valutazione per competenze - Coordinamento gruppi di lavoro disciplinari/interdisciplinari 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruttiva collaborazione con le altre figure dello staff. - Costruttiva collaborazione con i referenti degli ordini di scuola, che hanno interagito in maniera precisa e puntuale. - Supporto della Dirigente Scolastica. - Coerenza delle iniziative progettuali curriculari ed extracurricolari con le linee programmatiche contenute nel PTOF. 	Non si rilevano criticità.	/////

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE AUTOVALUTAZIONE E AUTOANALISI DI ISTITUTO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Cenori Irene	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento Nucleo interno di autovalutazione; • Monitoraggio e revisione RAV e PDM • Analisi e socializzazione risultati prove invalsi • Monitoraggio aspettative e bisogni delle famiglie, Customer satisfaction Docenti, Alunni, Genitori e Soggetti del territorio con i quali la scuola ha attivato collaborazioni • Bilancio sociale 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con il Dirigente Scolastico e con i membri del NIV. • Apertura del gruppo Niv alla partecipazione dei docenti neo assunti 	<ul style="list-style-type: none"> • ///// 	<ul style="list-style-type: none"> • Continuare il lavoro di coordinamento con i docenti dello Staff e in generale con i docenti di tutto il collegio per la revisione di Rav e PdM.

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ALL'INCLUSIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Carozza Luisiana	<ul style="list-style-type: none"> • Inclusione alunni BES • Supporto alle famiglie e ai docenti, rapporti con operatori psico-socio-sanitari, cts, iniziative di formazione • Coordinamento e gestione GLHO e GLI • Elaborazione e monitoraggio PAI • Promozione di iniziative e progetti per l'inclusività, interculturali e a favore degli alunni adottati • Promozione di iniziative e di percorsi di potenziamento delle eccellenze, di recupero-riequilibrio cognitivo e metacognitivo e di prevenzione dell'insuccesso scolastico • Coordinamento e gestione sportello di ascolto e supporto psicologico 	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto e confronto continuo con la Dirigente. • Buona e proficua collaborazione con il personale di segreteria. • Ottima collaborazione con tutti i docenti incaricati sul posto di sostegno. 	<ul style="list-style-type: none"> • Disomogenea preparazione dei docenti curricolari in materia di Inclusione e gestione degli alunni Bes. 	<ul style="list-style-type: none"> • Incontri di condivisione e socializzazione di buone pratiche in merito all'inclusione • Formazione di tutti i docenti su differenziazione didattica e metodologie e strategie inclusive. • Formazione dei docenti sugli alunni con DSA (utilizzo di metodologie e strategie adeguate, strumenti compensativi e modalità di verifica) • Incremento ore psicologa per incontri e confronti con i docenti.

Incarico svolto: FUNZIONE STRUMENTALE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Raffaele Madonna	<p>Promozione, coordinamento e gestione di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di orientamento formativo e informativo; • iniziative e percorsi di continuità nelle classi ponte tra SI/SP – SP/SS; • Open day; • iniziative di coinvolgimento attivo degli alunni (elezione rappresentanti di classe Sc. Sec. di I grado e classi quinte Sc. Prim e partecipazione degli stessi ai consigli di classe e d'inter-classe, alle attività progettuali, didattiche e di documentazione). 	<ul style="list-style-type: none"> • Organizzare il workshop in un'unica sede centrale per tutti i cinque plessi ha avuto risultati positivi. 	<p>Non si rilevano criticità significative.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Dedicare un'aula, nel workshop, dove i ragazzi possano incontrare, parlare e scambiarsi informazioni con gli alunni degli anni precedenti.

Incarico svolto: FUNZIONE INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Lippis Luigi	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione interna ed esterna • Rapporti con gli enti esterni • Promozione e coordinamento iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio (concorsi, ...) • Viaggi d'istruzione e visite guidate 	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza del territorio. • Disponibilità e comunicazione: buona disponibilità da parte dei colleghi e delle altre FS nel raccordare e comunicare le varie attività. 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione: nonostante la disponibilità delle insegnanti di scuola primaria, ho avuto qualche difficoltà nella comunicazione, soprattutto per quanto riguarda qualche uscita e il viaggio di istruzione. • Concorsi interni: qualche concorso è stato deciso all'ultimo momento creando un carico eccessivo a chi ha dovuto partecipare 	<ul style="list-style-type: none"> • Viaggi e uscite andrebbero concordate per tempo e consolidate in maniera fissa, (Es. viaggi e uscite sempre uguali per ogni anno e classe). • Concorsi interni: andranno concordati nei tempi e nei modi con più chiarezza.

REFERENTI DI ORDINE DI SCUOLA

Incarico svolto: REFERENTI ORDINE DI SCUOLA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
Gagliardi Rosaria (S.I.)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento del piano "Visite e uscite sul territorio" • Coordinamento delle attività connesse a manifestazioni on line/in presenza; • Controllo presenza/firme docenti nelle attività collegiali programmate; 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di problem-solving dimostrando prontezza e lucidità nell'affrontare e risolvere problematiche complesse, trovando soluzioni efficaci anche in situazioni impreviste. 	Non si ravvisano criticità.	<ul style="list-style-type: none"> • Valorizzare le competenze dei colleghi e aumentare il senso di responsabilità condivisa.
Passalacqua Giuseppina (S.P.)	<ul style="list-style-type: none"> • Supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Coordinamento attività del Collegio dei docenti; • Rapporti con enti e associazioni in caso di assenza o impedimento del Dirigente Scolastico; 	<ul style="list-style-type: none"> • Fattiva collaborazione con le varie figure di sistema. 		//
Lannutti Berardo (S.S.)	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione al GLL; • Coordinamento delle attività educativo - didattiche nel proprio ordine di scuola in collaborazione con i ROP e le FF. SS; • Raccolta e cura della documentazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Le numerose iniziative promosse dalla scuola. • Collaborazione con gli enti e le associazioni presenti sul territorio. • Un gruppo docenti unito e motivato 		//

	<p>curriculare e progettuale prodotta dai docenti dei vari plessi;</p> <ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione agli incontri di staff; • Organizzazione e gestione dell'ampliamento dell'O. F. inerente il proprio ordine di scuola; • Gestione del monitoraggio del PTOF e della rendicontazione finale. 			
--	--	--	--	--

RESPONSABILI DI PLESSO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Irene Cenori (Fara S. Martino) Michela Gattone (Palena) Anna Michela Masciantonio (Civitella Messer Raimondo) Rosaria Emilia Gagliardi (Montenerodomo) Franca Tamburrino (Roccascalegna) Marilisa Esposito (Gessopalena) Lina Cese (Torricella Peligna)	Come da nomina del Dirigente Scolastico	<ul style="list-style-type: none"> Clima sereno e collaborativo con tutti i soggetti della scuola: i docenti di team, i collaboratori scolastici, il personale di segreteria, le docenti di scuola dell'infanzia e il Dirigente Scolastico e con la DSGA. Creazione di un rapporto di collaborazione, fiducia e rispetto reciproco con le famiglie, in particolar modo con i rappresentanti dei genitori, che sono sempre state coinvolte a pieno nel comune patto educativo. Buoni rapporti con gli Enti Locali. 	<ul style="list-style-type: none"> L'alternanza di due docenti tra le scuole di Torricella e Montenero ha reso più problematica la gestione della sezione a livello di comportamento dei bambini 	<ul style="list-style-type: none"> Laddove presente, si potrebbe sperimentare un progetto in continuità con i bambini del nido.

SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA PRIMARIA PREPOSTI ALLA SICUREZZA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Di Francesco Mara (S.P. Fara S.M.)	RESPONSABILI DI PLESSO Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione con DS, DSGA, FS, personale di segreteria e collaboratori scolastici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Eccessivo carico di responsabilità e compiti soprattutto per chi ha altri incarichi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Turnazione dell'incarico.
Di Rocco Maria A. (Preposto sicurezza SP Fara SM.)	PREPOSTO	<ul style="list-style-type: none"> • Buona collaborazione con i colleghi per la gestione delle sostituzioni, durante le attività progettuali, laboratoriali, di supporto e soluzione delle problematiche connesse 	<ul style="list-style-type: none"> • In qualche caso poca collaborazione con qualche collega 	
Falcone Manuela (ROP - SP Palena)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento e gestione delle prove di evacuazione (minimo 3 volte l'anno di cui 2 antincendio) con raccolta schede delle prove 	<ul style="list-style-type: none"> • Buona collaborazione con i colleghi della scuola secondaria (Lama) 		
Falcocchio Edi (Preposto sicurezza) (S.P. PALENA)	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle squadre di emergenza del plesso 	<ul style="list-style-type: none"> • Capacità di risoluzione problemi 		
Lannutti Monia (S.P. GESSOPALENA)	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19) 	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicazione efficace con i rappresentanti dei genitori e amministratori locali. 		
Carozza Luisiana (S.P. LAMA DEI PELIGNI)	<ul style="list-style-type: none"> • Vigilanza relativamente al divieto di fumo ai sensi della L. 24/11/1981n. 689 	<ul style="list-style-type: none"> • Scuola sempre igienizzata e pulita(Palena) 		
Cianci Maria Cristina (SP.Torricella P.)				

SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Incarico svolto: RESPONSABILI DI PLESSO SCUOLA SECONDARIA DI I° GRADO

Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
<p>Odorisio Fiorella (S.S. FARA S.M.)</p> <p>Scutti Maria (S.S. ROCCASCALEGNA)</p> <p>Pitzianti Paolo (S.S. LAMA DEI PELIGNI)</p> <p>Madonna Raffaele (S.S. PALENA)</p> <p>Zulli Ludovica (S.S. MONTENERODOMO)</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Coordinamento delle attività educative e didattiche. • Coordinamento delle attività organizzative • Cura della documentazione • Cura delle relazioni. • Vigilanza sugli adempimenti relativi alla sicurezza e implementazione delle disposizioni inerenti gli obblighi del "Preposto alla sicurezza" (D.L. 81/08 art.19) 	<ul style="list-style-type: none"> • Contatti frequenti e fattiva collaborazione con la DS per qualsiasi problematica emersa durante tutto l'anno scolastico. • Collaborazione e relazione positiva con le Famiglie, gli Enti Locali, i docenti e il personale di Segreteria e collaboratori scolastici. (in quasi tutti i plessi). • Esperienza pregressa. • Capacità di relazionarsi con le famiglie e di rispondere a eventuali esigenze emerse durante l'anno. • Comunicazione efficace attraverso il Registro Elettronico. • Rispetto del Regolamento Scolastico. • Nei plessi in cui è presente anche la scuola primaria, positiva collaborazione verticale. 	<ul style="list-style-type: none"> • Mancanza di un sostituto del responsabile di plesso, in caso di sua assenza. • Presenza del ROP 3 su 5 giorni nel plesso di Lama. 	<ul style="list-style-type: none"> • Affidare l'incarico di Responsabile di plesso a docenti con una presenza continua nel plesso durante la settimana. • Nominare un docente che possa sostituire il responsabile di plesso in caso di assenza. • Incontri periodici tra i responsabili di plesso durante l'a.s. per un confronto costruttivo.

COORDINATORI CLASSI PARALLELE – SCUOLA PRIMARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSI PARALLELE SCUOLA PRIMARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Pieluigi Giovanna (Cl.1^) Martinelli Marzia (Cl. 2^) Di Fabrizio Maria Concetta (Cl. 3^) Mattoscio Irene (Cl. 4^) Di Francesco Mara (Cl. 5^) 	<ul style="list-style-type: none"> • Presiedere e coordinare le riunioni per classi parallele; • Raccogliere e classificare la documentazione prodotta: U.d.A., strumenti di valutazione e di verifica degli apprendimenti e delle competenze chiave trasversali, risultati delle verifiche, progetti e percorsi specifici, compiti in situazione; • Coordinare i percorsi di educazione civica e raccogliere la relativa documentazione; • Curare e raccogliere i verbali degli incontri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione, confronto e condivisione con i docenti del gruppo. • Crescita e arricchimento di tutto il gruppo. • La possibilità di condividere buone pratiche educative. • Costruzione di percorsi comuni, valorizzando le competenze di ciascuna. 	<ul style="list-style-type: none"> • Assenza dei docenti di inglese nel gruppo di classe 3. 	<ul style="list-style-type: none"> • Si propone di continuare a lavorare per classi parallele da remoto. • Rotazione dell'incarico tra tutti i docenti. • Prevedere la presenza di un insegnante di inglese all'interno di ogni gruppo di lavoro.

COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA

Incarico svolto: COORDINATORI DI CLASSE - SCUOLA SECONDARIA				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di criticità	Proposte di miglioramento
PALENA Classe I: Staniscia G. Classe II: Larcinese F. Classe III: Staniscia G.	Come da nomina del D.S.	<ul style="list-style-type: none"> • Collaborazione e condivisione del lavoro tra i docenti che hanno reso più agevole la realizzazione delle attività. • Confronto e collaborazione con il responsabile di plesso e i colleghi del Consiglio di classe. • Rapporto di fiducia e collaborazione con i genitori degli alunni. • Clima sereno e di rispetto reciproco con gli alunni. • Disponibilità dei docenti, genitori, uffici di segreteria e dirigenza. • Disponibilità di materiale informativo sul registro elettronico relativo a procedure di coordinamento; • Utilizzo di strumenti online per condivisione documenti, (griglia competenze trasversali). • Comunicazioni ricevute in tempi brevi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scarsa disponibilità da parte di alcuni colleghi al rispetto delle tempistiche dei vari adempimenti (es. compilaz. griglie valutaz. CT.). • Mancanza, in alcuni casi, di un confronto costruttivo tra docenti del CdC. • Non adeguata lettura delle comunicazioni inviate tramite registro elettronico da parte di alcuni docenti. • Restituzione dei documenti da parte dei genitori non sempre nei tempi indicati dai coordinatori di classe. 	<ul style="list-style-type: none"> • Prevedere incontri periodici tra i coordinatori di classe della Scuola Secondaria per favorire una maggiore cooperazione e condivisione • Continuare a valorizzare il ruolo collegiale del consiglio di classe come sede privilegiata per la progettazione educativa condivisa. • Prestare maggiore attenzione alla comunicazione con le famiglie in situazione di fragilità.
LAMA Classe I: Zinni A. Classe II: Piccoli R. Classe III: Zinni A.				
FARA SAN MARTINO Classe I: Scutti Maria Classe II: Gattafoni Classe III: Masciarelli A.				
MONTENERODOMO Classe I: Canino Del Prete L. Classe II: Zulli L. Classe III: Pili M.				
ROCCASCALEGNA Classe I: Spinogatti L. Classe II: Ventura A. Classe III: Ventura A.				

		<ul style="list-style-type: none">• Presenza nella classe per diverse ore settimanali.• Progettualità e documentazione condivisa.• Utile confronto con i coordinatori delle altre classi dell'istituto.		
--	--	---	--	--

GRUPPO ORARIO

Incarico svolto: GRUPPO ORARIO SP/ SS				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<u>SCUOLA PRIMARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Falcone Dina Manuela Carozza Luisiana Persiani Ersilia Emma Passalacqua Giuseppina Paolantonio Graziella 	Redigere gli orari di tutti i plessi delle scuole Primarie e Secondaria, con particolare attenzione per i docenti attivi su più plessi e Istituti diversi.	<ul style="list-style-type: none"> Spirito di collaborazione e disponibilità tra i membri del gruppo. Esperienza pregressa del gruppo di lavoro. 	Non si rilevano criticità	//
<u>SCUOLA SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Di Bartolomeo Jlenia Larcinese Francesca Spinogatti Luca Madonna Raffaele 		<ul style="list-style-type: none"> Collaborazione e sinergia tra i docenti attivi nel gruppo. 	<ul style="list-style-type: none"> Distribuzione diseguale del carico di lavoro, creando un sensibile squilibrio che ha inciso sul benessere organizzativo e sull'efficacia dell'intero processo. Critiche ricevute dai colleghi, che hanno creato un clima di scarsa fiducia in chi ha lavorato. 	<ul style="list-style-type: none"> Affidare tale compito ai referenti di plesso, figure istituzionalmente collocate in una posizione favorevole per mediare le esigenze logistiche e organizzative specifiche delle singole sedi.

ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE

Incarico svolto: ANIMATORE DIGITALE E TEAM PER L'INNOVAZIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<p><u>Animatore:</u> Persiani Emma Ersilia</p> <p><u>Team:</u> Falcone Dina Manuela Cellucci Malvina Lannutti Berardo</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ Realizzare attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni o del personale; ▪ adottare strumenti organizzativi e tecnologici per favorire la governance, la trasparenza e la condivisione di dati, nonché lo scambio di informazioni; ▪ supportare il collegio docenti nella definizione di criteri per la produzione e la diffusione di opere e materiali per la didattica, anche prodotti autonomamente; ▪ potenziare strumenti didattici e amministrativi necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione dell'Istituto, anche sperimentando nuovi strumenti hardware e software di tipo libero; ▪ favorire la partecipazione attiva e responsabile di alunni e genitori nell'organizzazione di attività finalizzate realizzazione alla diffusione di una cultura digitale condivisa e consapevole; 	<ul style="list-style-type: none"> • Buone capacità organizzative dell' AD e dei docenti del Team Digitale. • Esperienza acquisita nel corso degli anni nella gestione dell'incarico ricoperto. • Continuità della Dirigenza. • Collaborazione fattiva ed efficace con il Dirigente Scolastico, con la DSGA e con il personale dell'Ufficio di Segreteria. • Sinergia costruttiva con Staff di Istituto, i referenti di ordine e i responsabili di plesso. 	<ul style="list-style-type: none"> • I membri del team digitale e l'animatore hanno numerosi altri impegni che a volte si sovrappongono. 	<ul style="list-style-type: none"> • Promuovere incontri periodici di socializzazione dei percorsi innovativi realizzati con l'utilizzo delle risorse digitali dell'Ic. • Implementare una nuova piattaforma per le classi virtuali, in vista della prossima chiusura di WeSchool (30 giugno 2025).

	<ul style="list-style-type: none"> ▪ individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure; ▪ realizzare programmi formativi sul digitale a favore di alunni, docenti, famiglie, comunità; ▪ inserire attività di coding nel curriculum d'Istituto; ▪ utilizzare registri elettronici e archivi cloud; ▪ collaborare e comunicare in rete: dalle piattaforme digitali scolastiche alle comunità virtuali. 			
--	---	--	--	--

TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI

Incarico svolto: TUTOR DOCENTI NEO IMMESSI				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
Gentile Adele Mattoscio Irene Cellucci Malvina Masciarelli Annamaria Carozza Luisiana	<ul style="list-style-type: none"> • Sostenere il docente in formazione affidatogli durante il corso dell'anno per quanto attiene alla programmazione educativa e didattica, alla progettazione di itinerari didattici, alla predisposizione di strumenti di verifica e valutazione". • Facilitare i rapporti interni ed esterni all'istituto e di accesso all'informazione (CM 267/91). 	<ul style="list-style-type: none"> • Intesa e collaborazione con i colleghi in anno di prova. • Condivisione di buone pratiche e confronto professionale durante i percorsi attivati. • Opportunità personale di crescita professionale e umana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Non sono stati rilevati punti di debolezza 	<ul style="list-style-type: none"> • Creare occasioni di confronto e di scambio tra i tutor e docenti neo immessi dell'Istituto, per condividere esperienze, strategie e risolvere insieme le eventuali problematiche comuni.

ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI... AMO E VIAGGI DI ISTRUZIONE

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI PROGETTO SCI...AMO				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<ul style="list-style-type: none"> Docenti accompagnatori di Scuola Primaria (14) 	<ul style="list-style-type: none"> Come da nomina del Dirigente Scolastico 	<ul style="list-style-type: none"> Educazione ambientale e rispetto della montagna Miglioramento delle capacità sociali e relazionali degli alunni; socializzazione dei bambini con gli alunni degli altri plessi Promozione di attività sportive legate al territorio, con nuove modalità di sviluppo e valorizzazione delle abilità motorie Sviluppo delle abilità trasversali di ciascuno: aumento dell'autostima e della sicurezza; acquisizione di regole e comportamenti corretti in ambienti non scolastici Buona organizzazione della scuola-sci e disponibilità del loro personale 	<ul style="list-style-type: none"> Viaggio stancante per i bambini più piccoli. Ingerenza di alcuni genitori che rende difficile la gestione delle attività in loco. 	<ul style="list-style-type: none"> Riproporre il progetto negli anni successivi Riproporre la presenza di un docente in più nel primo e ultimo giorno Predisposizione di un decalogo di regole del progetto da condividere con i genitori, alunni e docenti.

		<ul style="list-style-type: none"> • Migliore gestione del trasporto del gruppo alunni dello stesso ple • Possibilità di vivere con gli alunni in un contesto diverso dalla scuola 		
<p>Docenti accomp. S.Secondaria</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lippis Luigi • Lannutti Berardo • DI Pasquale Marisa • Piccoli Raffaella 			<ul style="list-style-type: none"> • Problemi organizzativi con il numero dei posti sull'auto-bus • Durante il soggiorno sono occorsi alcuni fortuiti incidenti. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'organizzazione del viaggio si è dimostrata efficace per un'esperienza dinamica e formativa. Gli studenti hanno alternato attività sulla neve a visite di nuovi luoghi, confermando che la formula residenziale offre un'esperienza più completa e funzionale.

Incarico svolto: ACCOMPAGNATORI VIAGGI DI ISTRUZIONE				
Docente/i	Compiti	Punti di forza	Punti di Criticità	Proposte di miglioramento
<u>CLASSE 5^ SCUOLA PRIMARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Falcone Dina Manuela Di Francesco Mara Caprara Maria Cianci Maria Cristina Orsatti Anna Bray Ylenia Lannutti Monia 	Come da lettera d'incarico del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> Sito archeologico interessante dal punto di vista storico e paesaggistico; Guida turistica esaustiva e coinvolgente con i bambini; Socializzazione e interazione positiva tra gli alunni dei diversi plessi 	<ul style="list-style-type: none"> Nell'organizzazione del viaggio non è stata individuata né prenotata un'area attrezzata per la consumazione del pranzo al sacco. Ampio margine di tempo non utilizzato nel pomeriggio. 	<ul style="list-style-type: none"> Proporre mete sempre nuove e accattivanti. Previsione delle aree di sosta adatte. Organizzare con congruo anticipo e con precisione tutte le mete (aree di sosta comprese).
<u>CLASSE 1^- 2^ S. SECONDARIA</u> <ul style="list-style-type: none"> Lannutti Berardo Di Pasquale Marisa Scutti Maria Zinni Andrea Pasquale Flora Di Bartolomeo Jlenia Ventura Alessandra Spinelli Silvia Di Sciascio Fabio Canino Del Prete Luna 	Come da nomina del Dirigente Scolastico.	<ul style="list-style-type: none"> Interesse mostrato dagli alunni per il parco archeologico; Possibilità di scoprire le bellezze del nostro patrimonio artistico e culturale; Comprendere l'importanza della tutela del patrimonio del territorio e del legame tra passato e presente. 	Non sono state rilevate criticità significative.	<ul style="list-style-type: none"> Individuare punti di ritrovo che non creino malcontenti. Cercare di organizzare un itinerario che preveda meno ore sul pullman.

<p><u>CLASSE 3^ S. SECONDARIA</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • Schettini Veronica • Zinni Andrea • Lippis Luigi • Cafarelli Alessandro 	<p>Come da nomina del Dirigente Scolastico.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Partecipazione attiva degli studenti. • Itinerario del viaggio dinamico e formativo. • Rispetto degli orari e dei tempi. • Organizzazione ottimale della struttura ricettiva, in grado di gestire al meglio anche condizioni meteo avverse. • Viaggio di istruzione ormai consolidato nella formula da più di 4 anni, pienamente rispondente alle esigenze formative dei ragazzi che hanno potuto spaziare dalle attività sportive a quelle di visita di luoghi non ancora noti. 	<p>Non sono state rilevate criticità.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Riproporre l'uscita alla fine di maggio per una questione metereologica e anche didattica.
--	---	--	---	--